

Indice dei prezzi all'ingrosso

Gennaio 2023



UNIONCAMERE



BMTI



Agroalimentare, segnali di rallentamento per i prezzi all'ingrosso in avvio di 2023.

Apertura d'anno all'insegna del "meno" per i prezzi all'ingrosso dei prodotti agroalimentari, che continuano a risentire della generale fase di rientro che sta interessando il comparto delle materie prime nel suo complesso. Si accentua a gennaio la corsa verso il basso dei prezzi del latte spot (-14% su base mensile), alimentata dai miglioramenti produttivi nei principali paesi produttori europei. Lungo la filiera lattiero-casearia mostrano segnali di stabilizzazione i formaggi dopo i rialzi dei mesi precedenti mentre si conferma pesante il burro che lascia sul terreno quasi venti punti percentuali rispetto a dicembre. In rosso anche i listini degli oli di semi mentre avanza l'olio di oliva, seppur in misura meno marcata rispetto a dicembre (+1,9% contro il +6,5% di fine anno). Restano orientati verso il basso gli sfarinati di grano, andamento peraltro condiviso anche dal riso (-2,3%) che inverte, così, la tendenza registrata fino a dicembre. In calo anche il comparto delle carni, in particolare l'avicunicolo e la carne suina. Stazionari invece i listini della carne di bovino. Sul fronte dei prezzi al consumo, prosegue a gennaio il rallentamento dell'inflazione alimentare con i prezzi dei beni alimentari e delle bevande analcoliche che evidenziano una crescita annua del +12,6% contro il +13,1% di dicembre e il picco di novembre a quota +13,6%.

Decisa correzione per il latte, statici formaggi e uova..

Accelera a gennaio la discesa delle quotazioni nazionali del **latte spot** che dopo i primi cali del quarto trimestre perdono nel primo mese del 2023 il -14% rispetto a dicembre, con la variazione tendenziale che scende al +24% contro il +36% del mese precedente. I progressivi miglioramenti sul fronte produttivo continentale continuano ad alimentare la fase ribassistica in corso, con Germania, Francia e Olanda che secondo gli ultimi dati Eurostat riferiti a novembre estendono gli aumenti produttivi (+4% per la produzione tedesca rispetto a novembre 2021) già registrati nei mesi precedenti. Quotazioni del latte in flessione in tutta Europa con gli ultimi dati del *Milk Market Observatory* della Commissione che rilevano a dicembre il primo calo su base mensile (-0,6%) per il latte alla stalla dopo 22 mesi consecutivi di rialzi. Appare esaurirsi in apertura d'anno la spinta al rialzo dei **formaggi**, con tutte le stagionature che restano sostanzialmente statiche rispetto ai valori di dicembre. Tra i formaggi DOP il Pecorino Romano si conferma l'unico prodotto in positivo con le quotazioni dello stagionato 5 mesi che superano la soglia record dei 14 €/kg mai raggiunta in precedenza.

Stabilità a gennaio per le quotazioni delle **uova** (+0,2% rispetto a dicembre) con un'offerta che si conferma contenuta. Seppur in attenuazione si mantiene in territorio ampiamente positivo la variazione tendenziale dei prezzi che si attesta sul +31% contro il +32% di dicembre e il +45% di novembre.

Per maggiori informazioni:

U.O. PREZZI, STUDI E INFORMATION TECHNOLOGY - Tel: 06/44252922 int.7 - Mail: ufficiostudi@bmti.it - www.bmti.it/archivio-indice-prezzi-ingrosso/

Indice dei prezzi all'ingrosso

Gennaio 2023



UNIONCAMERE



BMTI



Ulteriore passo indietro per i comparti avicoli e suini. Si ferma la carne di bovino adulto.

I segnali di rallentamento emersi nel mese di dicembre per il comparto avicunicolo si tramutano in accentuati ribassi in apertura del nuovo anno. Nello specifico, la **carne di pollo** lascia sul terreno dieci punti percentuali, scendendo al contempo sotto i livelli dell'anno precedente per la prima volta dall'aprile del 2021. Stessa sorte per la **carne di tacchino**, in calo del -8,8% su base mensile e -5% circa su base annua. Giù anche la **carne di coniglio** (-9,2%), risultato tipico del periodo di gennaio segnato da una flessione nei consumi a fronte di un'offerta elevata sia in termini di capi che di pesi. Resta ampiamente positivo lo scarto annuo (+22%). Ancora un passo indietro per la **carne suina** (-5%), calo che dà seguito ad una fase di rientro avviatasi a partire da settembre. I prezzi restano comunque più alti rispetto allo scorso anno, con una variazione del +10%. I listini della carne di **bovino adulto** sembrano invece aver esaurito la loro corsa verso l'alto dopo cinque mesi di crescita ininterrotta.

Prosegue il crollo dei prezzi del burro, rialzi meno decisi per l'olio di oliva.

Il nuovo anno si apre sulla falsariga del precedente per le quotazioni degli **oli di semi**, ancora in rosso per il nono mese consecutivo. Il comparto archivia il mese di gennaio in calo del -4,1% rispetto ai livelli medi di dicembre, con i ribassi che interessano in particolare olio di girasole, olio di palma e olio di soia. Si conferma in territorio negativo la variazione su base tendenziale, che sfiora il -5%. Rialzi meno marcati a gennaio per l'**olio di oliva** che sembra aprire le porte ad una fase di stabilizzazione dopo la crescita dei mesi precedenti. I prezzi medi nazionali avanzano del +1,9% su base mensile (contro variazioni mensili oltre il +6% ad ottobre, novembre e dicembre) conservando, ad ogni modo, una variazione su base annua particolarmente elevata (+42%). Sul fronte produttivo, i primi dati sui quantitativi nazionali evidenziano una produzione lievemente superiore alle attese di inizio campagna con i volumi prodotti tra settembre e dicembre che si attestano sulle 227mila tonnellate (fonte Commissione Europea).

Ancora pesanti le quotazioni del **burro** che dopo il -13% di dicembre cedono a gennaio circa il -19% archiviando una delle peggiori performance mensili negli ultimi dieci anni. Torna ad essere negativa la variazione tendenziale che si attesta sul -19% contro il +4% di dicembre e il picco a quota +131% di luglio dello scorso anno. A pesare sui ribassi è ancora l'ampliamento della disponibilità di prodotto in tutto il continente, oltre ad un fisiologico percorso di rientro dei prezzi dai livelli record della parte centrale del 2022.

Pesantezza per i comparti del riso e cereali.

Dopo i cali di fine anno perde ulteriormente terreno il comparto dei cereali, performance che a gennaio ha interessato anche il riso. In particolare, prosegue la fase di rientro per la **semola** (-2,9% rispetto dicembre), complice il calo del grano duro alimentato dalla disponibilità di merce estera in concomitanza con una domanda molitoria contenuta. Su base tendenziale lo scarto negativo annuo sfiora i dieci punti percentuali. Dinamica simile per la **farina di grano tenero** (-1,4% su base mensile), dipesa da un'offerta in surplus rispetto alla domanda. Il divario annuo si mantiene però saldamente in territorio positivo, sopra i venti punti percentuali. Dopo i primi segnali di rallentamento emersi nella seconda metà di dicembre, arretra anche il

Per maggiori informazioni:

U.O. PREZZI, STUDI E INFORMATION TECHNOLOGY - Tel: 06/44252922 int.7 - Mail: ufficiostudi@bmti.it - www.bmti.it/archivio-indice-prezzi-ingrosso/

Indice dei prezzi all'ingrosso

Gennaio 2023



UNIONCAMERE



BMTI



riso per effetto di una disponibilità di prodotto superiore alle attese e di una domanda dell'industria meno sostenuta (-2,3% su base mensile). Cali che, per le varietà da interno, hanno però già dato segnali di frenata nella prima metà di febbraio per effetto della limitata disponibilità interna e dall'assenza di alternative estere. I prezzi rimangono elevati, superiori dell'80% allo scorso anno. Gli ultimi dati diffusi dall'Istat mostrano per il riso una ulteriore accelerazione dell'inflazione al consumo, salita al +39,4% a gennaio (38,2% il dato di dicembre).

Ulteriore calo mensile per i vini sfusi.

Prosegue la fase di lento calo per i prezzi all'ingrosso dei **vini sfusi** che archiviano un complessivo -0,5% rispetto a dicembre. Un andamento dipeso principalmente dalle flessioni dei vini comuni che, al contempo, evidenziano i maggiori ribassi su base annuale con picchi di oltre trenta punti percentuali per i rosati.

Ortofrutta, diffusi cali mensili tra gli ortaggi.

Nel settore ortofrutticolo, il forte calo delle temperature che ha colpito le regioni centro meridionali ha causato un rallentamento della produzione per le colture in campo aperto ed in serra non riscaldata, con ripercussioni sui prezzi. Aumenti mensili si sono registrati a gennaio per **cetrioli** (17,7%) e **peperoni** (10%), le cui produzioni di serra hanno richiesto una maggior disponibilità di energia vista la discesa delle temperature. **Melanzane** (-9,9%) e **pomodori da insalata** (-3,3%) hanno mostrato invece lievi cali, da ricondurre ad un livello della domanda più basso. Rincarato mensile per le **insalate** (+7%), ancora, comunque, in buon equilibrio fra domanda e offerta. In complessivo aumento i **carciofi** (10,9%) che, grazie alla discesa delle temperature, hanno risentito di un aumento della domanda. Ampia crescita rispetto al 2022 per **finocchi** (-54,4% su base annuale) e **cavoli broccoli** (39,9% su base annuale): stabili invece le quotazioni rispetto a dicembre 2022. Per gli ortaggi a lunga conservazione, come **agli** (-0,5%), **carote** (3%) e **scalogno** (0,3%) si osserva una situazione di stabilità, non particolarmente influenzata dalla domanda. Per gli ortaggi da cottura si osservano aumenti per gli **spinaci** (22,2%), dovuti ad un aumento della domanda.

Per quanto riguarda gli agrumi, rispetto a dicembre si osservano importanti aumenti per le **clementine** (56,4%), a causa della fine della campagna delle clementine comuni. Situazione di cali diffusi, invece, per **arance** (-7,6%), **pompelmi** (-5,2%) e **limoni** (-8,7%). Per le arance è da notare un aumento della domanda, dovuto ad una migliore qualità del prodotto finalmente raggiunto dal freddo invernale, a cui si è contrapposta l'entrata in commercio di prodotto spagnolo. I **mandarini** (16,5%), non presenti in grandi quantità nei mercati all'ingrosso, hanno presentato aumenti, anche se in minor misura rispetto a dicembre. Per quanto riguarda le **fragole** (0,2%) si è osservata una situazione di stabilità. E situazione di stabilità si è registrata anche per **mele** (2,0%) e **pere** (3,6%), per cui si riscontra la presenza di tutte le varietà nei mercati. Si confermano quotazioni inferiori rispetto all'anno scorso. In leggero aumento, invece, i **kiwi** (7,8%). Perdura stabilità anche per i frutti tropicali, fra cui **ananas** (3,3%) e **banane** (0,7%), con prezzi largamente superiori al 2022 a causa dei costi di trasporto aumentati

Per maggiori informazioni:

U.O. PREZZI, STUDI E INFORMATION TECHNOLOGY - Tel: 06/44252922 int.7 - Mail: ufficiostudi@bmti.it - www.bmti.it/archivio-indice-prezzi-ingrosso/

Indice dei prezzi all'ingrosso

Gennaio 2023



UNIONCAMERE



BMTI



Ittico, la stagionalità incide sull'andamento di alcune specie in un contesto complessivamente stazionario.

Nel comparto ittico quotazioni condizionate in apertura d'anno da dinamiche prettamente stagionali, con alcune specie che in questo periodo risultano di difficile reperibilità. Buona parte dei prodotti monitorati conservano, ad ogni modo, variazioni su base annua in territorio ampiamente positivo, con gli aumenti dei costi di produzione (in primis carburanti e spese energetiche) che appaiono non ancora del tutto assorbiti.

A livello di singole categorie di prodotto, tra i **pesci freschi di mare** crollano le quotazioni del cefalo (-65% su base mensile) e della spigola (-13%), specie condizionate dalla presenza sul mercato del prodotto di vallicoltura particolarmente abbondante nel periodo. Quest'anno, infatti, le valli da pesca hanno ritardato le loro produzioni a causa delle elevate temperature autunnali, accumulando i volumi nel mese di gennaio. In termini tendenziali dentici (+25%), orate (+34%), rombi (+21%) e sarde (+26%) conservano una crescita su base annua elevata mentre cefalo (-43%) e alici (-15%) si collocano in territorio negativo.

Tra i **crostacei freschi** aumento su base mensile per le cannocchie (+11%) per le quali continua il buon andamento delle catture già rilevato a dicembre. Sfiora il +40% la crescita su base annua delle quotazioni del gambero rosso mentre si confermano in forte calo gli scampi (-28%). In aumento tra i **molluschi freschi** le quotazioni delle seppie (+13% rispetto a dicembre), specie scarsamente presente sul mercato in questo periodo. Rispetto a gennaio dello scorso anno vongole (+17%) e mitili (+30%) mantengono una variazione dei prezzi ampiamente positiva.

I maggiori costi di allevamento registrati nel corso del 2022, in primis l'aumento della spesa energetica e i rincari dei mangimi, continuano a riflettersi sulle quotazioni dei pesci freschi. Tra i **pesci freschi di mare di allevamento** entrambi i prodotti rilevati (orate e spigole) registrano una crescita su base annua in doppia cifra. Allo stesso modo, nella categoria "**pesci freschi di acqua dolce**", tutte le specie monitorate evidenziano marcati rialzi (+54% per le trote salmonate) ad eccezione del persico che segue dinamiche particolari non essendo allevato ma pescato in Africa.

Tra i surgelati trovano conferma in avvio d'anno le dinamiche strutturali dei mesi precedenti, con i **pesci surgelati** in crescita su base tendenziale (+15%) e i **frutti di mare surgelati** in calo a causa dell'andamento negativo dei consumi dei prodotti appartenenti alle fasce di prezzo più elevate.

Relativamente alla categoria "**pesci e frutti di mare secchi, affumicati o salati**" mostrano una sostanziale stabilità i prezzi del baccalà che nei mesi precedenti avevano risentito dell'aumento dei costi di lavorazione. Rimbalzano le quotazioni del salmone affumicato, in crescita del +9% dopo il -10% di dicembre e il -11% di novembre.

Per maggiori informazioni:

U.O. PREZZI, STUDI E INFORMATION TECHNOLOGY - Tel: 06/44252922 int.7 - Mail: ufficiostudi@bmti.it - www.bmti.it/archivio-indice-prezzi-ingrosso/

Indice dei prezzi all'ingrosso

Gennaio 2023



UNIONCAMERE



BMTI



Tabella 1: Indice dei prezzi ufficiali all'ingrosso di Riso e Cereali, Carni, Latte, formaggi e uova, Oli e grassi

		Variazione percentuale gennaio 2023	
		rispetto a un mese fa	rispetto a un anno fa
	Riso e Cereali	-2,2	6,6
	Riso	▼ -2,3	83,1 !
	Farine di frumento tenero	▼ -1,4	23,9 !
	Sfarinati di frumento duro (semola)	▼ -2,9	-9,8
	Carni	-4,8	6,6
	Carne di bovino adulto	0,0	23,8 !
	Carne di vitello	0,0	8,9
	Carne suina	▼▼ -5,0	9,9
	Carni di pollo	▼▼▼ -10,4	-8,6
	Carni di tacchino	▼▼ -8,8	-4,9
	Carni di coniglio	▼▼ -9,2	22,1 !
	Latte formaggi e uova	-6,8	20,3
	Latte spot	▼▼▼ -14,0	23,7 !
	Formaggi a stagionatura lunga	-0,1	19,5
	Formaggi a stagionatura media	0,2	21,8 !
	Formaggi freschi e latticini	0,0	32,6 !
	Altri prodotti a base di latte (panna)	▼▼▼ -26,1	-20,8 !
	Uova	0,2	30,7 !
	Oli e grassi	-2,0	22,7
	Burro	▼▼▼ -18,7	-18,9
	Margarina	0,0	2,0
	Olio di oliva	1,9 ▲	42,2 !
	Altri oli alimentari	▼ -4,1	-4,9

Fonte: elaborazione Unioncamere-BMTI su dati Camere di Commercio, Borse Merci e Commissioni Uniche Nazionali

Nota metodologica su <https://www.bmti.it/archivio-indice-prezzi-ingrosso>

Per maggiori informazioni:

U.O. PREZZI, STUDI E INFORMATION TECHNOLOGY - Tel: 06/44252922 int.7 - Mail: ufficiostudi@bmti.it - www.bmti.it/archivio-indice-prezzi-ingrosso/

Indice dei prezzi all'ingrosso

Gennaio 2023



UNIONCAMERE



BMTI



Tabella 2: Indice dei prezzi ufficiali all'ingrosso dei Vini

Vini	Variazione percentuale gennaio 2023	
	rispetto a un mese fa	rispetto a un anno fa
 Vini	-0,5	-5,2
DOP-IGP rossi	-0,2	-0,3
DOP-IGP rossi - fascia bassa	0,3	-4,6
DOP-IGP rossi - fascia media	-0,1	-0,9
DOP-IGP rossi - fascia alta	-0,5	-0,7
DOP-IGP rossi - fascia premium	-0,6	4,9
DOP-IGP bianchi	-0,1	0,6
DOP-IGP bianchi - fascia bassa	-0,4	-3,9
DOP-IGP bianchi - fascia media	0,0	1,5
DOP-IGP bianchi - fascia alta	0,0	1,8
DOP-IGP bianchi - fascia premium	0,0	3,0
DOP-IGP rosati	-2,8	-7,9
Spumanti-frizzanti	-0,1	-1,0
spumanti-frizzanti - metodo charmat	-0,2	-4,2
spumanti - metodo classico	0,0	9,9
rossi comuni	-1,1	-12,8
bianchi comuni	-1,4	-12,9
rosati comuni	0,0	-34,9

Fonte: elaborazione Unioncamere-BMTI e REF Ricerche su dati Camere di Commercio e Borse Merci

Nota metodologica su <https://www.bmti.it/archivio-indice-prezzi-ingrosso>

Per maggiori informazioni:

U.O. PREZZI, STUDI E INFORMATION TECHNOLOGY - Tel: 06/44252922 int.7 - Mail: ufficiostudi@bmti.it - www.bmti.it/archivio-indice-prezzi-ingrosso/

Indice dei prezzi all'ingrosso

Gennaio 2023



UNIONCAMERE



BMTI



Indice dei prezzi ufficiali all'ingrosso di Frutta e Ortaggi

		Variazione percentuale gennaio 2023	
		rispetto a un mese fa*	rispetto a un anno fa*
	Agrumi	6,1	11,9
	Arance	-7,6	4,7
	Clementine	56,4 ▲▲	34,9 !
	Limoni	-8,7	13,3
	Mandarini	16,5	-11,5
	Pompelmi	-5,2	17,4
	Frutti a breve conservazione	3,9	25,9
	Fragole	0,2	17,4
	Frutti a lunga conservazione	2,9	-8,7
	Mele	2,0	-1,3
	Kivi	7,8	-8,5
	Pere	3,6	-19,0
	Tropicali	1,4	49,8
	Ananas	3,3	79,5 !
	Banane	0,7	39,1 !
	Bacche	1,0	-7,0
	Cetrioli	17,7	5,4
	Melanzane	-9,9	10,6
	Peperoni	10,0	11,9
	Pomodori da insalata	-3,3	-23,3
	Zucchine	2,2	-24,7
	Insalate	7,0	-16,1
	Insalata	7,0	-16,1
	Ortaggi a breve conservazione	7,8	-23,7
	Carciofi	10,9	-28,4
	Fagiolini	-6,4	16,7
	Ortaggi a media conservazione	4,5	-12,0
	Cavolfiori	5,5	-11,2
	Cavoli broccoli	0,9	39,9 !
	Finocchi	7,7	-54,7 !
	Funghi freschi coltivati	1,3	22,5
	Sedani	-0,7	7,7
	Ortaggi a lunga conservazione	4,8	28,9
	Agli	-0,5	-28,1
	Carote	3,0	13,6
	Cavoli cappucci	4,6	3,1
	Cavoli verza	3,1	6,2
	Cipolle	13,5	62,6 !
	Patate	0,9	34,3 !
	Scalogni	0,3	-13,8
	Zucche	14,4	0,7
		Ortaggi a foglia da cottura	3,5
Bietole		-6,7	-7,1
Broccoletti		0,0	-13,5
Cicoria		-0,8	-22,0
Spinaci		22,2 ▲	-15,9

Fonte: elaborazione Italmercati, BMTI e REF Ricerche su dati MISE-Unioncamere. *Il valore delle variazioni congiunturali e tendenziali a livello dei singoli gruppi sono calcolate con solo riferimento ai prodotti presenti nella tabella ed escludendo i prodotti non in stagione.

Nota metodologica su <https://www.bmti.it/archivio-indice-prezzi-ingrosso>

Per maggiori informazioni:

U.O. PREZZI, STUDI E INFORMATION TECHNOLOGY - Tel: 06/44252922 int.7 - Mail: ufficiostudi@bmti.it - www.bmti.it/archivio-indice-prezzi-ingrosso/

Indice dei prezzi all'ingrosso

Gennaio 2023



UNIONCAMERE



BMTI



Tabella 4: Indice dei prezzi ufficiali all'ingrosso dei prodotti ittici

		Variazione percentuale gennaio 2023	
		rispetto a un mese fa*	rispetto a un anno fa*
	Pesci freschi di mare di pescata	1,4	8,6
	Alici fresche di pescata	0,7	-15,0 !
	Dentici freschi di pescata	-2,7	24,5 !
	Cefali o muggini freschi di pescata	▼▼ -64,6	-43,3 !
	Merluzzi o naselli freschi di pescata	-0,6	3,4
	Orate fresche di pescata	0,1	33,9 !
	Palombi freschi di pescata	0,3	1,9
	Spatole fresche di pescata	0,0	0,0
	Pesce spada fresco di pescata	6,1	12,3 !
	Rombi freschi di pescata	4,7	20,8 !
	Rane pescatrici o code di rospo fresche di pescata	10,3 ▲	13,0 !
	Sarde fresche di pescata	35,0 ▲▲	26,3 !
	Sgombri freschi di pescata	2,0	13,0 !
	Sogliole fresche di pescata	1,8	14,4 !
	Spigole fresche di pescata	▼ -13,4	6,4
	Triglie fresche di pescata	8,0	0,2
	Crostacei freschi	▲ 5,3	▼ -6,5
	Gamberi bianchi (rosa) freschi	-4,9	2,0
	Gamberi rossi freschi	0,0	39,0 !
	Canocchie (pannocchie, cicale di mare) fresche	10,5 ▲	-1,2
	Scampi freschi	8,4	-28,3 !
	Molluschi freschi	1,4	10,3
	Vongole fresche	2,5	17,2 !
	Mitili o cozze fresche	-2,5	29,5 !
	Calamari freschi	-5,3	-0,5
	Polpi freschi	2,7	7,6
	Seppie fresche	12,8 ▲	-24,9 !
	Pesci freschi di mare di allevamento	4,4	11,7
	Orate fresche di allevamento	4,0	12,0 !
	Spigole fresche di allevamento	4,6	11,5 !
	Pesci freschi di acqua dolce	6,5	22,8
	Persico fresco	4,5	-5,4
	Salmone fresco	7,7	25,2 !
	Trote di allevamento fresche	-5,1	9,0
	Trote salmonate di allevamento fresche	-3,6	53,7 !
	Pesci surgelati	-1,2	15,4
	Pesci surgelati	-1,2	15,4 !
	Frutti di mare surgelati	-3,8	-12,7
	Crostacei surgelati	-3,1	-15,0 !
	Molluschi surgelati	-4,6	-9,8 !
	Pesci e frutti di mare secchi, affumicati o salati	8,0	10,6
	Baccalà ammollato	0,0	0,0
	Baccalà secco	0,0	11,7 !
	Salmon affumicato	8,8	10,7

Fonte: elaborazione BMTI e REF Ricerche su dati MISE-Unioncamere

Per maggiori informazioni:

U.O. PREZZI, STUDI E INFORMATION TECHNOLOGY - Tel: 06/44252922 int.7 - Mail: ufficiostudi@bmti.it - www.bmti.it/archivio-indice-prezzi-ingrosso/